



L'azienda

Fondata nel 1865 a Valle Mosso, nel cuore del biellese, Reda nasce dalla passione e dall'intuito imprenditoriale di Carlo Reda, che avvia la lunga storia dell'azienda partendo da un vecchio mulino, su cui nel corso del tempo si fondano le basi del primo lanificio. Un'eredità raccolta e portata avanti dal figlio Giovanni, fino al 1919, anno in cui Albino e Francesco Botto Poala rilevano l'intero complesso, inaugurando un nuovo corso di crescita e sviluppo che riconferma il profondo legame con il patrimonio culturale e l'eccellenza del Made in Italy.

Fin dagli inizi, la specializzazione degli artigiani locali rappresenta il primo e più autentico simbolo della qualità e dello stile Reda, da cui nascono tessuti eleganti e sofisticati, contraddistinti da un particolare tratto grafico, creato dai piccoli movimenti delle armature, che ne esalta la purezza e la luminosità.

Una maestria unica e insuperabile, una dedizione instancabile e assoluta, capace di attraversare il tempo insieme alle diverse generazioni, per definire "l'arte del saper fare", in cui sono sempre le persone, in prima battuta, a fare la differenza.

E' proprio la forza della sapienza manuale a guidare la rinascita di Reda dopo l'alluvione che nel 1968 distrusse tutte le sue fabbriche: l'azienda non si ferma ma prosegue e intensifica le proprie attività, aprendosi alla tecnologica e plasmando la ricostruzione attraverso il lungimirante connubio fra tradizione e innovazione. Tra le colline del biellese, dove tutto ha avuto inizio, nel 1998 viene aperto il nuovo stabilimento Reda: il primo lanificio al mondo ad avere una filatura completamente composta da filati a condensazione. La sinergia straordinaria tra il territorio, le sue risorse e l'avanguardia produttiva negli anni a seguire assicura a Reda una serie di partnership con le più importanti maison della moda e del lusso, implementando il potere di esportazione di una realtà che ancora oggi produce solo ed esclusivamente a Valle Mosso, gestendo direttamente l'intera filiera, dal vello al tessuto finito.

Un percorso di continua crescita ed evoluzione, iniziato 150 anni fa e attualmente diretto dall'Amministratore Delegato Ercole Botto Poala, affiancato dal Direttore Generale Francesco Botto Poala, dal Responsabile Materie Prime Fabrizio Botto Poala e dal Responsabile per il Sud America e per i Mercati Latini Guglielmo Botto Poala; management di famiglia, dalla forte vocazione internazionale, che guida l'azienda nell'espansione oltre confine, consolidando le operazioni in Europa, Giappone, Cina e Nord America per poi puntare lo sguardo verso i mercati con più alto potenziale di sviluppo tra cui Russia, India e Sud America. L'azienda conta oggi 400 dipendenti, con un fatturato 2016 di 93 Mio Eur, di cui il 80% realizzato all'estero attraverso una selezione di oltre 600 clienti.

Nel 2013 Reda ha inoltre lanciato il proprio negozio virtuale, divenendo il primo lanificio al mondo ad utilizzare il canale e-retail, con una speciale sezione Made to Measure che rispecchia perfettamente l'incontro fra artigianalità, tecnologia e creatività che da sempre ispira l'azienda.

Tessuti e Produzione

La produzione Reda si traduce ogni anno in due collezioni che seguono il calendario stagionale del prêt-à-porter internazionale, rivelando un'accurata ricerca stilistica in cui, accanto al talento manifatturiero, si riflettono i contenuti della moda e il ritmo della contemporaneità.

Qualità e ricercatezza si uniscono in un'espressione grafica, sobria e cromaticamente sofisticata, che rivisita i disegni della sartoria classica per eleggere l'essenza stessa del tessuto, con la sue proprietà uniche e preziose, quale sinonimo della classe e della sensibilità dell'Italian Lifestyle.

Un'armonia che emerge, stagione dopo stagione, attraverso i colori, la fluidità, la trama e i motivi delle stoffe Reda, spesso ripresi dagli archivi storici per essere reinterpretati e rivivere con nuovi significati, secondo un codice raffinato e rilassato che propone circa 2.500 varianti per collezione.

Una visione che racconta tutta la qualità e il lusso dell'eccellenza italiana, curando ogni aspetto della produzione, dalla scelta della materia prima al prodotto finito, per definire attraverso ogni singola fase le principali caratteristiche di leggerezza, piacevolezza al tatto, estrema morbidezza, elasticità e resistenza dei tessuti Reda, come richiesto dai clienti del segmento maschile *haute de gamme*. All'interno del processo, il controllo della qualità gioca un ruolo fondamentale nella tensione verso la perfezione del filato, a partire dall'allevamento delle greggi migliori, nei 30.000 ettari delle proprietà di Glenrock Station, Rugged Ridges e Otamatapaio Station, in Nuova Zelanda.

Oggi come ieri, le lane merino più pregiate arrivano presso gli impianti dell'azienda, in Piemonte, dove vengono trasformate in tessuto puro grazie alla sapienza manuale degli artigiani locali. Dall'amore per il territorio, e dal rispetto per le sue risorse e conoscenze, deriva dunque la volontà di tramandare la cultura della lana e le sue più antiche tecniche di lavorazione, attraverso le diverse generazioni e con la scelta imperativa di continuare a produrre tutto esclusivamente a Valle Mosso, cuore pulsante di Reda dal 1865 ad oggi.

Green Vision

Reda è un mondo di valori etici ed estetici, in cui il lusso è una dimensione naturale, versatile e ricca di significati che vanno ben oltre l'immagine e i contenuti stagionali, per raccontare una storia di maestria e bellezza sostanzialmente impegnata nella valorizzazione delle persone e nel rispetto dell'ambiente.

L'attenzione che l'azienda ha sempre rivolto al tema della sostenibilità - ulteriormente rafforzata dall'ingresso della quarta generazione - definisce l'imprescindibile politica "green" alla base di ogni attività del lanificio. Reda è stato, per esempio, il primo complesso industriale ad adottare il sistema del riciclo ancor prima dei comuni circostanti, e l'aria stessa che si respira all'interno delle fabbriche è lavata e riqualficata più volte al giorno per diventare perfino più pulita di quella esterna.

La più grande cura è dunque rivolta alle persone e all'ambiente in cui lavorano, prima ancora che ai tessuti; un approccio umanistico che si connette indissolubilmente all'importanza delle persone quali detentrici di una competenza e di una sensibilità unica verso il prodotto. Non è un caso che nel corso degli anni il numero degli impiegati interni sia rimasto quasi invariato e l'avvento della tecnologia abbia solo sostituito i gesti più monotoni e ripetitivi, permettendo alle mani di mettere la loro esperienza al servizio dell'artigianalità e non delle macchine.

Reda è oggi l'unico lanificio al mondo ad aver ottenuto la certificazione Emas: un avanzato sistema di gestione che prevede non solo il rispetto dei limiti imposti dalla legge sui diversi processi ma soprattutto il costante miglioramento delle prestazioni ambientali. Dagli impianti fotovoltaici al sistema di filtrazione dell'acqua fino al rigoroso monitoraggio di ogni operazione, Reda ha visto così riconoscere e riconfermare la sua filosofia di crescita eco-sostenibile, superando i rigidissimi test Emas e diventando così anche un modello di riferimento per altre imprese. Una perseveranza, quella dell'azienda, saldamente ancorata al legame con il territorio e al principio basilare secondo cui non si possono produrre tessuti eccellenti se non si trasmette la stessa cura verso l'ambiente.

Da qui la redazione di una Dichiarazione Ambientale attraverso cui il pubblico è costantemente informato sulle attività svolte e su una serie di norme indispensabili che costituiscono un vero e proprio codice etico, completo di disposizioni e regole di condotta condivise sia con i dipendenti interni che con i clienti, i fornitori e tutti i referenti esterni che interagiscono con l'azienda.